

**IL LIBRO DI GRAMMATICA  
PER CTP E CPIA**

Franca Bosc

Loescher <http://www.loescher.it>

Torino e Bologna, 2014, pp. 224

Collana La Linea Edu: <http://www.edizionilalinea.it/product-category/la-linea-edu/>

[http://www.loescher.it/dettagliocatalogo/O\\_3648/Il-libro-di-GRAMMATICA](http://www.loescher.it/dettagliocatalogo/O_3648/Il-libro-di-GRAMMATICA)

C'è stato e c'è tuttora un gran fermento intorno all'insegnamento della grammatica agli immigrati che si avvicinano alla nostra lingua con un bagaglio di conoscenze assai variegato che va da scolarità spesso basse a L1 molto distanti dalla lingua italiana. Gli insegnanti di italiano a stranieri hanno da tempo sviluppato, per quanto riguarda lo sviluppo della competenza grammaticale di immigrati adulti, una didattica specifica perché si sono resi conto dell'impossibilità di adottare con questo particolare pubblico di apprendenti lo stesso approccio e gli stessi criteri adottati con altre tipologie di studenti di italiano L2. Ai bisogni del pubblico degli immigrati, infatti, non risultano appropriati i tradizionali strumenti manualistici, rigidi, chiusi, centrati su contenuti e situazioni troppo distanti dall'esperienza migratoria e con spiegazioni grammaticali che richiedono una competenza metalinguistica elevata.

*Il libro di grammatica* di Franca Bosc ha come destinatari privilegiati gli immigrati che frequentano i corsi di italiano L2 dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) Centri Provinciali Istruzione degli Adulti (CPIA) e, tenendo in considerazione i bisogni e le specifiche condizioni di apprendimenti di questa utenza, propone una grammatica che presenta le forme e le strutture della lingua italiana in modo interessante e motivante, le formula in modo comprensibile, senza troppa cura delle eccezioni, partendo dal noto, ossia da ciò che lo studente ha appreso nei suoi percorsi di acquisizione e di apprendimento linguistico e cercando di introdurre il nuovo attraverso il continuo riferimento alla quotidianità. Lo studente deve trovare spendibile al di fuori dell'aula quello che ha imparato anche con la grammatica che costituisce un aspetto importante nel processo di apprendimento dell'adulto che torna sui banchi di scuola dopo tanti anni.

Dal punto di vista metodologico Franca Bosc ha costruito *Il libro di grammatica* sulla base delle indicazioni delle grammatiche pedagogiche (GP): il primo requisito di una GP è quello della sua utilità per il destinatario, senza con ciò impedire che sia anche esaustiva da un punto di vista teorico-descrittivo. Essa è basata su scelte pedagogiche che devono aiutare i discenti a capire e interiorizzare in modo efficace i vari aspetti della lingua.

In base alla nozione di *utilità* infatti la GP adotta diversi livelli di esplicitezza e di dettaglio, oppure stabilisce quali forme o varietà dell'uso linguistico vadano tralasciati, quali altri presi in considerazione e in che modo questi ultimi vadano affrontati per soddisfare determinati obiettivi d'apprendimento. Si propone inoltre di essere *funzionale* e *operativa*: *funzionale* perché la «spiegazione veda come complementari gli aspetti linguistici, quelli situazionali e quelli sociali della comunicazione». La GP deve quindi

descrivere e spiegare le forme e le strutture linguistiche in relazione ai loro usi reali nello scambio comunicativo. *Operativa* in quanto la descrizione delle forme e degli usi della lingua viene condotta in modo essenziale ed è finalizzata a facilitare l'allievo nel suo processo d'apprendimento. Per essere tale la grammatica utilizza un linguaggio semplice, non ridondante.

Dal punto di vista della progressione morfosintattica *Il libro di grammatica* prende in considerazione i descrittori del QCER fino al livello B1 operando delle scelte legate alle competenze che i destinatari devono acquisire.

Ogni Unità è suddivisa in cinque sezioni:

- *Per cominciare* in cui si invita lo studente a esplicitare le sue conoscenze rispetto all'argomento presentato e a prendervi confidenza;
- *Riflettete* in cui si presentano le regole spesso in maniera induttiva coinvolgendo lo studente nella loro scoperta;
- *Mettete in pratica* in cui sono proposte attività che vedono le strutture grammaticali in contesti d'uso facendo ricorso a testi con cui gli studenti si confrontano quotidianamente;
- *Per approfondire* dove sono presentati testi più complessi, sia dal punto di vista della tipologia che del genere testuale e si intende talvolta sviluppare le abilità di scrittura richieste in contesti d'uso quotidiani.
- *Che cosa ho imparato*: è una sezione non guidata, presente in tutte le unità tranne che nelle prime, che gli studenti devono completare in base al loro 'saper fare' in lingua.

Quasi tutte le unità, laddove è risultato possibile, presentano un argomento, *un campo semantico specifico*: il lavoro, la città, i servizi, la formazione professionale, la scuola, la casa, la salute, ecc.

Nelle classi plurilingui e miste, per la sua proposta metodologica, per essere la lingua italiana affrontata con tecniche e strategie tipiche dell'insegnamento dell'italiano L2 e avendo l'obiettivo di far riflettere sulle regole in modo autonomo e per via induttiva, *Il libro di grammatica* può inoltre costituire uno strumento di riferimento accessibile e fruibile da parte di studenti stranieri – e italiani – che devono sostenere l'esame di Stato di primo ciclo presso i CTP e CPIA.

*Andrea Groppaldi*